



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [Gonews.it](#), [il video](#)
- Dirigenti e volontari: l'impegno dell'Uisp nella formazione delle persone coinvolte. Su [VareseNews](#)
- [Uisp in lutto per la morte di Franco Gatti, storico dirigente dell'associazione](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Fondi allo sport dalle scommesse: rissa verbale tra Abodi e Berruto. Su [La Gazzetta dello Sport](#), [Gioconews](#)
- Prima seduta 2024 del CdA di Sport e Salute: approvata l'erogazione dei finanziamenti previsti dai Progetti Sociali. Su [Sport e Salute](#)
- Anche il Terzo settore può fare un servizio di supporto al whistleblowing. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Clima, il Piano nazionale di adattamento? Un piano a metà. Parla Marcello Petitta, fisico e climatologo all'Università di Tor Vergata di Roma. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Ciclismo Uisp, [le prossime gare in Emilia Romagna, in Toscana e nelle Marche](#)
- Uisp Ferrara, [domenica 21 gennaio appuntamento a Mezzogoro per il "Trofeo Otto Comuni", storica manifestazione podistica a tappe](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Giovanni Buti \(ciclismo Uisp Firenze\) a Radio Firenze Viola](#)
- Biliardo Uisp, Rimini - Pesaro: [1^ prova Interprovinciale Singolo 2^ categoria](#), [2^ prova Interprovinciale Singolo Libera](#)

Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio

Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

A Roma è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**". La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.

La comunicazione sociale è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? [Clicca qui](#)** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Uisp Bologna offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "**Tutti gli spot per tutt***", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto "**Nessuno è escluso**" con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. **Clicca [qui](#)** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148**.

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**.

Qui l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto "**Tutti gli sport per tutt***" include anche **Uisp Forlì** (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'**obiettivo** del progetto è **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto "**Gener-Azioni**" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuoio Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo "**Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero**", ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama "**Tutti gli Sport per Tutt***" ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt*! **Martedì 23 gennaio alle ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmail.it. Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a segreteria@uispparma.it o contattarci allo 0521/707411.

"**Legami - Tessere la comunità**" è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX.

Per fare domanda **clicca su questo link**. Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della comunità nella quotidianità dell'individuo.

Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone partecipano al progetto "**Generazioni Sportive**". Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco.

Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono **3**, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più clicca [qui](#) e cerca il progetto "**Transfrontaliero-Generazioni Sportive**" oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto "**Marcare la meta**". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione** e **contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno **4** i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di **Uisp Catania** e **Uisp Giarre** (**2** per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. [Qui](#), sul sito di **Arci Servizio Civile Sicilia** trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Sul sito di **Uisp Emilia-Romagna** sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt*: inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- **Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa**, [qui](#) la sintesi del progetto per Rivoli 1 posto

- **Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino**, [qui](#) la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili

- **Generazioni sportive** - racchiude **Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone**, [qui](#) i dettagli del progetto, 3 posti disponibili

- **Tutti gli sport per tutt*** - il progetto racchiude **Uisp Emilia Romagna, i Comuni di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma**, [qui](#) il progetto, 23 posti disponibili

- **Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa** - [qui](#) il progetto - 4 posti

- Genera...zioni capovolte - **Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro**, [qui](#) il progetto, 16 posti

- **Marcare la meta - Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania, [qui](#) il progetto, 29 posti**
- **Sport, Cultura e Movimento 2024 - Uisp Avellino, [qui](#) il progetto, 4 posti**
- **Muoviamoci Bene - Uisp Valle d'Itria, [qui](#) il progetto, 2 posti**
- **Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero - Uisp Zona del Cuoio - [qui](#) il progetto, 4 posti**

#goneews.it[®]

Empolese

Valdelsa

Servizio Civile Universale, 5 progetti per un totale di 36 posti disponibili nel programma Arci Servizio Civile Empoli APS 17 Gennaio 2024 16:54AttualitàEmpoli Condividi su: C'è tempo fino al 15 febbraio alle ore 14,00 per candidarsi al bando del Servizio Civile Universale che ha portato al finanziamento del Programma WEL.COM – Welfare di Comunità di Arci Servizio Civile Empoli APS e dei 5 progetti collegati, per un totale di 36 posti. I progetti a bando possono essere visionati accedendo al sito www.arciserviziocivile.it/empoli Di seguito, i progetti di Arci Servizio Civile Empoli APS: - GENER-AZIONI: il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'assistenza domiciliare e gli interventi di prevenzione e le occasioni di promozione del benessere volto per il mantenimento dell'autonomia dei soggetti anziani del territorio Empolese Valdelsa. Posti disponibili: 8 Enti di accoglienza: [Uisp Empoli Valdelsa](#) – Auser Montelupo Fiorentino Posti riservati per Giovani con Minori Opportunità - NIDO: NUOVE IDENTITA', DIVERSI ORIZZONTI: obiettivo generale del Progetto è quello di promuovere il benessere dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie, rafforzando i servizi a loro dedicati. Posti disponibili: 6 Enti di accoglienza: Indaco Società Cooperativa Sociale – Eskimo Società Cooperativa Sociale Onlus Posti riservati per Giovani con Minori Opportunità - RICREATTIVITA': MOVIMENTO, CURA E CULTURA PER IL TEMPO LIBERO: favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a questi ultimi. Posti disponibili: 6 Enti di accoglienza: Uisp Comitato Territoriale Zona del Cuoio – Associazione Culturale Medicea Posti riservati per Giovani con Minori Opportunità - COMUNIC-AZIONE PER LE COMUNITA': Il progetto ha l'obiettivo generale di "Favorire la coesione sociale e l'inclusione della popolazione residente in Valdera e in Valdelsa". Tale obiettivo è perseguito attraverso il miglioramento della qualità della vita della cittadinanza dei due territori in ASC Empoli APS . Via Magolo, 29 – 50053 – Empoli (FI) tel (+39) 0571 – 1656543 empoli@ascmail.it www.arciserviziocivile.it/empoli tutte le fasce di età, rendendo il territorio più inclusivo, sicuro e accessibile da parte di tutti e tutte, in relazione alle necessità e ai bisogni specifici mutati anche per effetto della pandemia. Posti disponibili: 9 Enti di accoglienza: Arci Empolese Valdelsa APS – Comune di Montelupo F.no – Arci Comitato della Valdera – ASPD Montelupo F.no Posti riservati per Giovani con Minori Opportunità - MEMORIA E ANTIFASCISMO PER COSTRUIRE LA PACE: Promuovere la conoscenza storica dei propri territori, la conoscenza di esperienze di impegno sociale e di promozione dei diritti e della pace come strumenti di contrasto alle disuguaglianze e di rafforzamento della coesione sociale. Posti disponibili: 7 Enti di accoglienza: Arci Empolese Valdelsa APS – Aned Empolese Valdelsa – Anpi Sez. Empoli – Casa della Memoria di Empoli – Tavola della Pace e della Cooperazione di Pontedera Posti riservati per Giovani con Minori Opportunità Tutti i nostri 5 progetti hanno una durata di 12 mesi e prevedono un compenso di € 507,30. COME CANDIDARSI La candidatura avviene esclusivamente on line direttamente dal sito di Arci Servizio Civile Empoli, dopo essersi dotati di SPID personale. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA Tutti I giovani e le giovani di età compresa tra I 18 e i 29



Dirigenti e volontari: l'impegno di UISP nella formazione delle persone coinvolte

Proseguono le iniziative a livello nazionale per preparare e gestire al meglio il personale impegnato nelle società. Basket: i risultati delle prime partite del 2024

NOTIZIARIO UISP del 17 gennaio 2024

BASKET – Le prime partite del 2024 in First League

Nel girone **Nord**, la capolista **Albizzate** regola, in casa, nel big match di inizio anno, il Montello Just Drink It per 67-58. Bene anche **Bobbiate**, a segno, in volata, con Gavirate, dopo un match tiratissimo ed incerto fino all'ultimo. Largo successo di **Montello Young**, in quel di Varese, alla XXV Aprile, su Giubiano che finisce a ko (65-87). Infine fra Daverio e **Fuco Basket Varese**, sono questi ultimi a prevalere con il risultato di 77-71.

Passiamo a **Sud**, con il blitz di **Olgiate Comasco**, che sbanca la Marconi; Panthers ko per 80-85 dopo un vivace match. La **Wool Wa**, espugna Venegono dopo una battaglia sportiva lunga e tiratissima, 70-59 per i viaggianti. Successi esterni anche per la capolista **Irish Venegono** che viola il campo di Origgio per 90-73 e de **La No Look Gerenzano**, che a Rovello Porro, batte l'Ellet@Rm per 67-55, grazie ad un finale brillante. Infine fra **Tradate** ed Appiano Gentile, il referto rosa è conquistato dai tradatesi, in maniera netta e meritata.

Nel girone **Ovest** vittoria di **Fagnano Olona**, che sbanca il PalaSomma; Fulgor ko per 80-89, dopo una partita piacevole, vinta con merito dagli olonesi. Nettissimo il successo della capolista **Besozzo**, che batte il Nbuca per 80-42. Altrettanto largo il successo casalingo di **Travedona**, che nel derby dei laghi batte il Varano Basket per 100-54. Nelle ultime due gare in programma: successi per il **Cso Borsano**, a segno in casa della Manigunda Gallarate e dei **Beavers Borgomanero**, che espugnano il Palariosto di Busto, sede di gioco dell'Orange Five.

Infine ad **Est** si gioca solamente Lurate Caccivio – Albavilla, vittoria pirotecnica, dopo un tempo supplementare, per i cacciviesi del **Kaire**.

NAZIONALE – Le consulenze online di Uisp: la gestione dei volontari

Per quale motivo nelle **associazioni è importante valorizzare i volontari?** Il volontario nelle organizzazioni sportive e il volontario negli enti del terzo settore: quali differenze? Quali tipologie di volontariato conosciamo? Quali tutele devono essere assicurate ai volontari? Come valorizzare il volontariato? Gratuità e volontariato devono intendersi come sinonimi?

Se ne parlerà con Francesca Colecchia **mercoledì 24 gennaio**, alle 18, su zoom, nell'ambito delle **consulenze di Sport Point**. Gli appuntamenti di Sport Point proseguono per tutto il 2024 con cadenza bimensile. Il calendario è in fase di aggiornamento in attesa della pubblicazione del nuovo regolamento di funzionamento del registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, con le indicazioni sulla procedura per acquisire la personalità giuridica ed il decreto sugli impianti sportivi.

Per info: www.uisp.it/nazionale/sportpoint/calendario-consulenze

NAZIONALE – La formazione dei dirigenti Uisp: il cuore in campo

“Per fare un **dirigente** ci vuole cuore”: è questo il titolo del primo **modulo formativo per dirigenti Uisp**, dedicato ai comportamenti organizzativi (soft skills), che è iniziato martedì 9 gennaio e che si è tenuto in **modalità online**. Il modulo è stato aperto da una lezione del

prof. Nicola Donti, professore di filosofia e teoria dei linguaggi-Università di Perugia, dal titolo “Dirigente con stile: il potere della leadership partecipativa”.

Il modulo formativo proseguirà con **altri due incontri on line, il 16 e il 23 gennaio**, per un totale di **10 ore**. Il percorso si completerà con ulteriori 7 ore attraverso un **corso in presenza che si terrà a Bologna, tra il 27 e il 29 gennaio**. I dirigenti Uisp iscritti, circa duecento, parteciperanno a cinque gruppi di lavoro diversi: due saranno dedicati agli oltre **120 dirigenti dei Comitati territoriali**, uno ai dirigenti della governance nazionale con i presidenti regionali, il quarto ai dirigenti dei 19 Settori di attività Uisp e il quinto ai dirigenti under 40.

Il modulo formativo completo è di complessive 17 ore.

TUTTA L'UISP IN LUTTO PER LA SCOMPARSA DI FRANCO GATTI

La Presidenza nazionale UISP e l'Associazione tutta esprimono il più sentito cordoglio per la scomparsa di Franco Gatti, già fondatore del Comitato UISP di Alessandria nel lontano 1954, di cui diventò segretario e poi presidente, dirigente regionale e nazionale, sino ad arrivare a far parte del Comitato Etico nazionale.

Iscritto attivo al PCI, all'ANPI, per anni fu anche amministratore pubblico del territorio, consigliere e poi assessore alla Provincia di Alessandria con varie deleghe tra cui lo sport, e presidente dell'associazione Italia-URSS.

A Franco tutti noi dobbiamo tanto, esempio di impegno civico verso gli ultimi, passione e attaccamento all'UISP e ai suoi valori fondanti, da custodire e trasmettere ai nostri giovani, a partire dalla cultura antifascista e della lotta partigiana del nostro Paese.

Con il compagno Franco non era raro vivere appassionanti e a volte anche ruvide discussioni sul futuro dell'UISP, ma tenendo sempre fermi gli obiettivi comuni e la condivisione di un grande amore verso la nostra associazione e il patrimonio dei nostri associati.

Ancora negli ultimi anni di impegno uispino, non faceva mancare il suo sguardo lucido e sempre propositivo verso il futuro dell'Unione. Sempre attento agli aspetti normativi, organizzativi e politico-associativi più complessivi, ci richiamava tutti ad impegnarci a creare le condizioni di ulteriore sviluppo della rete associativa tenendo insieme riforme ed etica.

In occasione delle celebrazioni del 70° UISP disse: "Il nostro impegno rimane e si deve rafforzare nel proseguire e migliorare giorno per giorno il nostro contributo a favore della solidarietà, della collettività e dello Sport per tutti".

Il funerale si terrà sabato 20 gennaio alle ore 14.30, presso la Casa Funeraria Bagliano, in via Parini ad Alessandria.

Tutta l'Uisp si stringe intorno al dolore della famiglia e a tutti i suoi cari, ai dirigenti Uisp del territorio e del Comitato Regionale UISP Piemonte, alle reti sociali alessandrine, in un forte, sentito e affettuoso abbraccio.

Chi volesse farlo potrà inviare un pensiero presso il Comitato Territoriale UISP Alessandria-Asti, via Giulio Claro 15, Alessandria, alessandriaasti@uisp.it.

Grazie Franco, grazie di tutto.

Ora sta a tutte e tutti noi, continuare nel tuo esempio. Stanne certo.



Fondi allo sport dalle scommesse: rissa verbale tra Abodi e Berruto

"Lei ha un disagio", le parole di Abodi a Berruto che ha replicato: "Il mio disagio è vedere lo sport nelle sue mani". È successo in Commissione Cultura della Camera tra il ministro dello Sport e il responsabile per le politiche dello Sport per il Pd

Mario Canfora

17 gennaio 2024 (modifica alle 22:45) - ROMA

La diversità di idee è conosciuta da tempo. Ma stavolta il livello di guardia si è alzato enormemente. Oggi pomeriggio lo scontro in Commissione Cultura della Camera tra il ministro dello Sport, Andrea Abodi e il responsabile per le politiche dello Sport per il Pd, Mauro Berruto è stato durissimo. Oggetto della discussione la volontà di Abodi di destinare alle squadre di Serie A i proventi del fondo creato con la tassazione degli extraprofiti delle società di scommesse legate al calcio (si parlava di uno 0,5%), in "contraddizione assoluta", osserva Berruto, con quanto deciso all'unanimità in Commissione.

TESTO—

I deputati dell'organismo parlamentare presieduto da Federico Mollicone, hanno infatti messo a punto da mesi un testo che destina gli 80 milioni del fondo a iniziative di carattere sociale e culturale nelle scuole, per la parità di genere nelle attività sportive anche a carattere manageriale, per la diffusione dello sport come antidoto alla solitudine e alla violenza giovanile, solo per citarne alcune. "Lei ha un disagio, è una delusione", ha detto il ministro a Berruto che gli ha ricordato in Commissione anche i ritardi da parte del governo nel dare il parere al testo ("Lo attendiamo da mesi").

CORRIDOI— Berruto (con le urla tra i due che hanno attirato l'attenzione dei commessi di Montecitorio) ha subito risposto de visu: "Basta insultare. Il mio solo disagio è quello di vedere lo sport nelle mani di un ministro come lei", ha gridato ad Abodi che ha replicato: "Ho capito chi sei". "Anche io ho capito chi è lei - ha detto ancora Berruto - informi pure di questo le società di Serie A, informi il ministro ombra signor Mezzaroma". "La verità è che il ministro vuole dare quei fondi ai club di Serie A, un ulteriore regalo ai soliti noti", ha poi concluso Berruto lasciando la commissione abbastanza contrariato.



Destinazione fondi scommesse, scontro duro in commissione tra ministro Abodi e deputato Berruto

17 gennaio 2024 - 20:58

Acceso botta a risposta in commissione Cultura alla Camera tra il ministro Andrea Abodi e il deputato Pd Mauro Berruto sulla destinazione del fondo alimentato dalla tassazione delle società di scommesse.

Scritto da Amr

Scontro in commissione Cultura della Camera tra **il ministro dello Sport Andrea Abodi, e Mauro Berruto, responsabile per le politiche dello Sport per il Pd**. Abodi ha annunciato la sua presa di posizione riguardo la destinazione dei fondi alle squadre. Per il ministro i proventi del fondo creato con la tassazione degli extraprofiti delle società di scommesse legate al calcio **andrebbero concessi dalle squadre di Serie A**, una presa di posizione opposta rispetto ai contenuti della Pdl Berruto, che punta invece a destinare gli **80 milioni del fondo a iniziative di carattere sociale e culturale nelle scuole** per diffondere il significato dello sport nella vita quotidiana. Scontro che è culminato in un diverbio tra Abodi e Berruto e che il combattivo deputato dem racconta in un post sulla sua pagina Facebook: "Il ministro Abodi ha detto no a 80 milioni di euro

per sport sociale, stili di vita, disabilità, lotta alla ludopatia. Poi ha aggiunto che "ho un disagio". Io non credo di avere un disagio, penso di rappresentare il disagio dello sport italiano ad avere un ministro così". Questo, sempre a dire di Berruto, è "bullismo istituzionale".

Una presa di posizione decisamente dura per una vicenda sulla quale non è ancora stata scritta la parola fine.



17 GENNAIO 2024

Si è svolta la prima seduta del 2024 del CdA di Sport e Salute. Approvata l'erogazione dei finanziamenti previsti dai Progetti Sociali e dall'iniziativa "Sport Lover"

Si è svolta questo mercoledì 17 gennaio la seduta del Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute.

Tra i diversi punti all'ordine del giorno anche quello riguardante l'avanzamento dei Progetti Sociali, per i quali è stata approvata l'erogazione delle tranche definitive relative a "Sport di Tutti - Quartieri" e "Sport di Tutti - Inclusione" in favore di Asd/Ssd, per il tramite degli Organismi di affiliazione, ammesse a finanziamento con gli Avvisi Pubblici del 2021, e l'erogazione di tranche intermedie riguardanti il progetto "Sport nei Parchi - Linea di Intervento 2" finalizzato alla creazione di aree non attrezzate per fornire attività gratuite destinate a diversi target (bambini e ragazzi, donne, over65).

Nel corso della seduta sono state poi approvate anche le erogazioni definitive per il progetto "Sport Lover", realizzato in collaborazione con la Regione Lazio e dedicato agli over 65.

L'iniziativa punta a sviluppare, attraverso corsi gratuiti, delle attività mirate alla diffusione della cultura del movimento nella terza età e alla promozione dello sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico.

Inoltre, è stato approvato il contratto di servizio tra Sport e Salute S.p.A. e CONI che ha validità sino al 31 dicembre 2024.

Anche il Terzo settore può fare un servizio di supporto al whistleblowing

Secondo una delibera di Anac, viene riconosciuto il ruolo a titolo gratuito degli Ets nella tutela delle persone che segnalano presunti illeciti. Gli enti convenzionati saranno inseriti in un apposito elenco pubblico

DI DANIELE ERLER, 17 GENNAIO 2024

Con la [delibera n. 311 del 12 luglio 2023](#) l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) ha disposto le linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Le linee guida sono state adottate sulla base del [decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023](#) (entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le cui disposizioni sono efficaci dal 15 luglio 2023), il quale ha a sua volta attuato la [direttiva dell'Unione europea 2019/1937](#).

I soggetti coinvolti

La normativa menzionata va a dettare le nuove regole per disciplinare il fenomeno cosiddetto "whistleblowing", il quale può riguardare sia i soggetti privati che le pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda il settore privato, sono interessati gli enti che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- abbiano impiegato, nell'ultimo anno, la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- si occupano di alcuni specifici settori (servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo, sicurezza dei trasporti e tutela dell'ambiente), anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- adottano i modelli di organizzazione e gestione di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001, anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Per quanto riguarda invece gli enti pubblici interessati, questi sono:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione;
- gli enti pubblici economici, gli organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- i concessionari di pubblico servizio, le società a controllo pubblico e le società in house, così come definite, rispettivamente, dall'articolo 2, comma 1, lettere m) e o), del decreto legislativo n. 175 del 2016, anche se quotate.

I canali di segnalazione e i soggetti che li possono attivare

Gli enti menzionati in precedenza sono obbligati a predisporre canali di segnalazione interna, con i quali è possibile segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Fra i soggetti che possono segnalare tali violazioni vi sono in primis i soggetti che svolgono attività lavorativa nell'ambito dei soggetti pubblici e privati, ma vi rientrano anche i volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso i soggetti del settore pubblico e privato.

Oltre al canale interno, la normativa prevede anche i seguenti canali di segnalazione:

- esterno (Anac);
- divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
- denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

Il ruolo degli enti del Terzo settore

Fra le novità contenute nella nuova disciplina vi è l'introduzione di apposite misure di sostegno per le persone segnalanti e il coinvolgimento, a tal fine, di enti del Terzo settore (Ets) che abbiano competenze adeguate e che prestino la loro attività a titolo gratuito.

In tal senso, Anac può stipulare convenzioni con Ets, i quali saranno inseriti in un apposito elenco pubblicato da Anac sul proprio sito, e potranno a quel punto prestare assistenza e consulenza a titolo gratuito:

- sulle modalità di segnalazione;
- sulla protezione dalle ritorsioni riconosciuta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea;
- sui diritti della persona coinvolta;
- sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

Si tratta di una forma di tutela in senso ampio, in quanto in questo modo si tende a garantire sia il segnalante per la migliore effettuazione della segnalazione (anche al fine di proteggere al meglio la sua identità) sia il diritto di difesa della persona segnalata.

Sul [sito di Anac](#) è possibile reperire maggiori informazioni in merito, oltre che consultare l'elenco degli Ets che ad oggi hanno stipulato le menzionate convenzioni.



Clima, il Piano nazionale di adattamento? Un piano a metà

All'inizio dell'anno il governo ha annunciato la pubblicazione, attesa sin dal 2015 del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Per Francesco Musco, urbanista dello Iuav di Venezia è «un ottimo strumento di conoscenza, ma non è operativo». Il climatologo Marcello Petitta di Tor Vergata sottolinea perché prepararsi agli scenari futuri di innalzamento della temperatura media globale è cruciale per la società come la conosciamo

di [ELISA COZZARINI](#)

«Quando si parla di clima, ci si riferisce a una scienza. Sono le parole “cambiamento” e “adattamento” che mettono al centro un osservatore, qualcuno che ha notato una variazione, rilevante dal punto di vista sociale, economico, politico», spiega **Marcello Petitta, fisico e climatologo all’Università di Tor Vergata di Roma**, all’indomani dell’approvazione del Piano nazionale di adattamento – Pnacc. «Nel mio lavoro, collaboro con sociologi, psicologi, economisti, proprio per capire come il cambiamento climatico ha un effetto su altri insiemi della società».

Se ne parla sin dal 2015, dopo l’approvazione della Strategia nazionale di adattamento: il Piano è lo strumento di attuazione. Nel frattempo, alcune Regioni si sono attivate e hanno elaborato i loro Piani. **Francesco Musco, docente di Urbanistica all’Università Iuav di Venezia commenta: «Il Pnacc fornisce un quadro di conoscenza generale molto buono, ma non è operativo.** Gli impatti del cambiamento climatico si verificano sui territori: sono le Regioni, i sindaci, a doversene occupare. Questi i soggetti hanno **bisogno di strumenti urbanistici per attuare l’adattamento».**

Nel Pnacc sono elencate 360 tipologie di azioni: *soft* sono quelle che si riferiscono alla gestione, *grey* sono gli interventi fisici di trasformazione dei territori e *green* sono le soluzioni basate sulla natura, l’uso del verde al fine dell’adattamento. «Ma la descrizione di queste azioni ha il limite di non essere spazializzata. **C’è un problema di quadro conoscitivo locale. Manca la possibilità di agganciare gli interventi ai vari Piani di governo del territorio, paesaggistici, etc., per cui sono già previsti anche dei fondi».**

Per l’urbanista dello Iuav, insomma, **il problema non sono le risorse ma la mancanza di un collegamento tra le azioni di adattamento e gli strumenti di pianificazione territoriale.** Così fanno i Paesi bassi, un riferimento in materia a livello europeo, vista la loro storia di terra strappata all’acqua. Qui tutta la programmazione strutturale risponde a criteri di adattamento. Negli ultimi anni hanno cambiato completamente filosofia, stabilendo l’impossibilità di proteggere tutto il Paese e definendo alcune aree come esondabili, sacrificabili, un concetto che in Italia non viene nemmeno preso in considerazione.

«Il fatto stesso che a elaborare il Piano, in Italia, sia stato il Ministero dell’Ambiente, e non ad esempio quello delle Infrastrutture, o la stessa Presidenza del Consiglio, rappresenta un errore», aggiunge ancora Musco, criticando anche la scelta di istituire un Osservatorio con funzioni di indirizzo e coordinamento per la pianificazione e attuazione di azioni di adattamento. «Serve invece una cabina di regia con le Regioni, con persone dedicate solo a questo, non si può pensare che ci si autorganizzi. Qui, sì, servono risorse».

Su scala locale, tra i pochi che si stanno muovendo, il Friuli Venezia Giulia, nell’elaborare la variante al Piano di governo del territorio regionale, ha inserito una serie di quadri sull’adattamento. Così la Provincia di Rimini, nel ridisegnare il Piano di area vasta, ha previsto una parte dedicata agli impatti del cambiamento climatico e alle possibili soluzioni, in modo da fornire ai Comuni uno strumento che sia, appunto, operativo.

Di fronte alla sfida del cambiamento climatico, Petitta ricorda che «bisogna intervenire con azioni di mitigazione, ossia la riduzione, fino all’eliminazione, delle emissioni di gas serra, con eventuali possibili tecnologie che ne permettano l’assorbimento». Le misure di adattamento devono andare di pari passo, perché alcuni impatti non si potranno evitare, anche se si smettesse domani di usare combustibili fossili – il che non accadrà. «Il cambiamento climatico ha modificato il modo in cui gli eventi meteorologici si manifestano sul

territorio. Anche senza considerare gli episodi più catastrofici, che comportano anche delle vittime, pensiamo ad esempio alla variabilità nella produzione agricola, che dipende da elementi quali temperatura e disponibilità d'acqua. Adattarsi significa adottare azioni che permettano di proseguire le attività economiche, sociali, politiche... **A questo serve un piano, un documento di riferimento per le amministrazioni, che, oltre a considerare quello che è accaduto nel passato, fa riferimento agli scenari climatici**, tiene cioè conto di come sarà il clima nel futuro, in base ai modelli elaborati dai più importanti centri di ricerca e Università del mondo».



Prossime Gare dal 22 Gennaio al 28 Gennaio 2024

GARE UISP IN EMILIA ROMAGNA

27/1 a Ferrara (FE): "4° Trofeo Citta di Ferrara", "Campionato Regionale Mtb Invernale". Gara Mtb Ciclocross e Duathlon Cross ed escursione cicloturistica aperta agli Enti. Ritrovo ore 13.00 c/o Centro Sociale in Viale Canapa 2. Partenza ore 13.30 Ciclocross a seguire Duathlon Cross, ore 14.30 Mtb per categorie, a seguire escursionisti. Org. Asd Cicloclub Estense. Info 3389906284 – <https://www.cicloclubestense.it/>.

[LOCANDINA]

28/1 a San Secondo (PR): "Trofeo San Secondo – Memorial Paolo Coppini", "Campionato Provinciale Mtb X-Country Uisp Parma", "1ª prova Trofeo Inverno Mtb Uisp Parma 2024". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti. Preiscrizione on line entro le ore 24.00 del 26 gennaio su www.uisp.it/parma/ciclismo/mtb. Ritrovo ore 8.00 c/o Palazzetto dello Sport in Viale Fosse Ardeatine 13/C. Partenza ore 9.30. Percorso di km 15 da ripetere due volte. Org. Asd Kynesis. Info Simone 3240855679 – Alessandro 3493609393.

GARE UISP IN TOSCANA

28/1 a Porto di Scarlino (GR): "Cala Violina Mtb", "1ª prova Campionato Uisp Mtb". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati ed ai possessori di Bike Card. Preiscrizioni con copia tessera al whatsapp 3347149161. Ritrovo ore 8.30 c/o Sala Comune. Partenza ore 10.00. Percorso di km 25 circa. Org. Asd Team Marathon Bike e Avis Gavorrano. Info Bassi 3471799001.

GARE UISP NELLE MARCHE

28/1 a Grottammare (AP): "Trofeo Grottammare Cross staffetta", "Ultima prova 35° Master Ciclocross uisp 2023/24". Gara Mtb Cross Country a staffetta aperta agli Enti convenzionati ed ai possessori di Bike Card. Preiscrizioni con copia tessera www.uisp.it/marche2/ciclismo/staffetta2024. Ritrovo ore 8.00 c/o Bosco dell'Allegria in Piazza Capponi (ex Ferriera). Partenza unica ore 9.30. categorie Fascia A (fino a 99 anni), Fascia B (oltre 99 anni), Fascia C (Lui & Lei). Percorso di km 25 circa. Org. Asd Team Marathon Bike e Avis Gavorrano. Info Bassi 3388852640.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

FERRARA

Podismo. 'Otto Comuni', tappa a Mezzogoro

Nuovo appuntamento per l'edizione 2024 del 'trofeo 8 comuni'. Domenica 21 gennaio ritorna la storica manifestazione podistica a tappe, organizzata...

Nuovo appuntamento per l'edizione 2024 del 'trofeo 8 comuni'. Domenica 21 gennaio ritorna la storica manifestazione podistica a tappe, organizzata da Uisp comitato di Ferrara. Il calendario del trofeo 'otto comuni' prevede la seconda tappa nella località di Mezzogoro, con partenza e ritrovo degli atleti in Piazza Vittorio Veneto a partire dalle 8. Il percorso sarà lungo la via principale del paese. Il programma delle partenze sarà differenziato per distanze, che varrà per ogni singola tappa del trofeo 'otto comuni'. Alle 9.30 per le categorie primi passi-pulcini sulla

distanza dei 300 metri, poi esordienti 600 metri, alle 9.45 ragazzi e cadetti che percorreranno 1500 metri e infine alle 10 partiranno gli adulti femminili e maschili, oltre la categoria allievi sulla distanza di 6 km. Si passa poi a febbraio il 4 a Formignana e il 25 a Copparo. La quinta e ultima tappa si terrà a Jolanda di Savoia il 3 marzo. Le premiazioni saranno sempre in base alla categoria e i premiati saranno i primi cinque delle stesse. Nella prima tappa svoltasi il 7 gennaio a Comacchio, in una giornata molto piovosa, la vittoria è andato al giovane atleta veneziano Paolo Molmenti (Asd Atletica Biotekna), mentre tra le donne davanti a tutte Caterina Mangolini (Atletica Delta Ferrarese), tra gli allievi vittoria per Marta Gianninoni (Acquadela Bologna) e Luca Cotti (Podisti Adria). La storica manifestazione Uisp Ferrara è nata nel 1975 da un'idea dell'allora presidente del gruppo Oras Copparo Ivano Rossoni, insieme all'amico Alberto Zanetti. Una manifestazione pensata con l'intento di promuovere e far crescere l'attività podistica in quelle zone dove da poco si era iniziato ad organizzare gare podistiche.

Mario Tosatti

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Oltre trecento podisti per la Sei Ore della Maremma: in gara grandi nomi del podismo italiano

GROSSETO – Previsti più di 300 podisti alla Sei Ore della Maremma, gara di ultra maratona in programma domenica 21 gennaio a Grosseto (nelle foto di Malarby, due momenti della passata edizione). Un “serpentone” umano illuminerà, dalle 9.30 alle 15.30, il tracciato di 1757 metri sulle mura Medicee. Non solo grandi numeri di presenze, ma anche grandi sfide in uno scenario da festa paesana con gruppi musicali dislocati sul tracciato della gara. Infatti incertissima sarà la sfida in campo femminile con Ilaria Bergaglio, pettorale 9, e Federica Moroni, pettorale 94, che si sfideranno a colpi di giri.

La prima, fresca vincitrice del titolo italiano della 100 chilometri disputatasi al Parco del Valentino a Torino, mentre Federica Moroni, ex campionessa italiana di ultra maratona, con

un palmares colmo di successi. Le due campionesse potrebbero andare oltre i 70 chilometri percorsi . In campo maschile occhi puntati su David Colgan, pettorale numero 3, vincitore della passata edizione che se la dovrà vedere con il nazionale di ultra maratona Benito Pasquariello pettorale 83 e l'emergente Federico Badiani, pettorale 134. Tutto in sei ore, non un minuto di più né uno di meno, tutto sulle mura cinquecentesche di Grosseto. La manifestazione targata **Uisp**, valida anche come quarto Memorial Walter Baldini, nonostante sia nata solamente da poco tempo, è già diventata una delle più belle e partecipate ultra maratone in circolazione.

Caccia ai record da battere, in campo maschile potrebbe resistere il record del percorso che è detenuto dallo spagnolo Ivan Lopez Penalba, con 82 chilometri e 420 metri per un totale di 51 giri, davvero un gran chilometraggio. In campo femminile, sotto gli occhi attenti della responsabile della nazionale femminile, Monica Casiraghi, si sfideranno oltre a Moroni e Bergaglio, altre atlete di interesse nazionale come Elisa Bellagamba col pettorale 91 e Anna Zilio con l'84. Un monitor sotto l'arco della partenza, segnalerà passo passo i chilometri e i giri anellati da ciascun atleta al via. Tantissima qualità in campo femminile, tanto da ritenere che a meno di un meteo avverso, o a qualche incidente di percorso, il record di Francesca Ferraro che anno scorso fece 71 chilometri e 585 metri con 43 giri all'attivo, sarà battuto.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PRATO

Gli appuntamenti. Il raduno del Bici Club con Scarpirampi e Trail

Una due giorni pratese da non perdere quella di sabato e domenica per gli appassionati di ciclismo e gli amanti...

Una due giorni pratese da non perdere quella di sabato e domenica per gli appassionati di ciclismo e gli amanti del podismo. Sabato 20 gennaio a mezzogiorno nel salone parrocchiale di Narnali è in programma l'edizione numero 44 del raduno del Bici Club, che come sempre vedrà una ricca partecipazione di campioni del ciclismo (ma anche di altri sport), toscani e di altre regioni. Campioni e gregari, olimpionici, vincitori di titoli mondiali e italiani, di grandi giri e di classiche monumento saranno presenti anche quest'anno all'iniziativa portata avanti con grande energia, entusiasmo e passione dal presidente del Club Enzo Ricciarini con qualche suo amico sponsor. Ci saranno al raduno pratese anche direttori sportivi, tecnici, medici sportivi, organizzatori, giornalisti, tutti assieme in questa atmosfera di storie e racconti di strada. Avanti poi con Scarpirampi e trail, in programma domenica 21 gennaio. Per la Scarpirampi si tratta dell'edizione numero 30, con partenza alle 8,30 da Santa Lucia e arrivo a S. Quirico di Vernio. Con la tradizionale gara a coppie, un biker e un podista, domenica si svolgerà dunque anche il Trail della Calvana la cui partenza sarà data alle 8,20 sempre da Santa Lucia vicino al circolo Arci dove è fissato il ritrovo della rassegna. Sia per la Scarpirampi che per il Trail, il percorso sarà il medesimo lungo 30 chilometri lungo il crinale della Calvana fino a raggiungere la cima più alta del tracciato, la zona di Aia Padre a quota 809 metri di altitudine prima di iniziare la vertiginosa discesa verso il traguardo.

L'organizzazione è curata dal negozio "Il Campione" di Silvano Melani, dal settore ciclismo e atletica leggera dell'**Uisp di Prato**, dalla Ets Regalami un Sorriso, con il patrocinio dei Comuni di Prato e Vernio e della Provincia di Prato.

Prima del via il commosso ricordo del nostro Nedo Coppini, storico fotografo pratese de La Nazione molto affezionato a questa gara.

Antonio Mannori

MalpensaNews

Yoga per bambini e genitori con il CSK di Busto Arsizio

L'iniziativa è proposta dal club affiliato a **UISP**. Il metodo prescelto è quello del Balya Yoga che aiuta i più piccoli ad acquisire sicurezza e autostima

Il **Csk**, **centro all'avanguardia per il karate** e per la cultura sportiva affiliato alla Uisp, offre per sabato 20 gennaio prove gratuite di **yoga per genitori e figli in collaborazione con Decathlon**. L'appuntamento è previsto nella sede di via Magenta a Busto Arsizio, a partire dalle 11.

«Oggi più che mai i **bambini** mostrano l'**esigenza di riappropriarsi dei propri spazi** e di esplorare il loro mondo interiore – spiega **Paolo Busacca** di Csk – In quest'ottica, lo yoga offre anche ai più piccoli un efficace **strumento per conoscere se stessi** e avere consapevolezza sempre maggiore delle proprie emozioni».

Nel progetto yoga genitori-figli, **Csk utilizza il metodo Balya Yoga**, nato con l'intento di far scoprire ai bambini il mondo dello yoga attraverso il **gioco e la creatività**, sperimentandolo insieme al papà, alla mamma o a entrambi.

Ci sono benefici sia per i grandi che per i piccoli. I bambini hanno l'opportunità di **trascorrere del tempo "esclusivo" con i genitori**, senza interruzioni o distrazioni. Sperimentando nuove modalità espressive e di esplorazione del mondo con i genitori si acquista **sicurezza e autostima**.

Ai **genitori**, invece, serve tornare in una **dimensione ludica persa da tempo**. La relazione con il figlio in un contesto diverso dal solito, svincolato dal ruolo comunemente ricoperto, consente di **risvegliare "l'io bambino"**. È utile anche avere un momento di scambio a livello di gruppo, che offre a tutti un'opportunità di confronto.

Il metodo Balya yoga propone un tipo di yoga creato **su misura per i bambini**, molto diverso da quello per gli adulti, perché il bambino ha una propria costituzione fisica e psichica, la cui caratteristica è l'essere in via di sviluppo. Il **bimbo è al centro di tutto**, ed

è lui che aiuta il genitore (e non viceversa). Un'altra particolarità è quella di **alternare momenti ludici a momenti distensivi**, guidando i bambini verso un percorso introspettivo ed educarli al silenzio e all'ascolto di sé. Lo yoga diventa così un gioco, attraverso cui conoscersi e promuovere la sintonia fra genitore e figlio.

Le **posizioni yoga rappresentano animali, fiori, piante**, e altri elementi che fanno parte della quotidianità del bambino e vengono proposte attraverso il racconto di storia. Un obiettivo è la **corretta respirazione** che viene insegnata attraverso giochi e semplici esercizi. Vengono anche proposte **attività creative** che hanno lo scopo di esprimere emozioni e stati d'animo.

Lo yoga genitori e figli si rivolge a **bambini dai 3 ai 13 anni accompagnati da un genitore** (o un altro parente, no baby sitter).

Il **26 gennaio, alle 20.30**, sempre nella sede di via Magenta 86, il Centro Studi Karate ha organizzato una **serata dal titolo «I bambini Dsa hanno i super poteri»**, per parlare delle molteplici potenzialità dei Dsa oscurate dalle difficoltà in ambito scolastico. Interverrà l'osteopata e fisioterapista Davide Baroncini.